Cesena il Resto del Carlino
e-mail: cronaca.cesena@ilrestodelcarlino.it

Articolo del 01/07/2011 - Pagina n° 3

PIANO LOCALE

IL PIANO ATTUATIVO LOCALE (PAL) HA RISTRUTTURATO I POLI OSPEDALIERI DEL COMPRENSORIO CESENATE

SPESA FARMACEUTICA IN CALO

La diminuzione della spesa farmaceutica segna a Cesena valori migliori della media regionale. Nei primi 5 mesi del 2011: -3,92% per un risparmio di 581mila euro. La spesa farmaceutica pro capite è di 90,32 euro (media regionale 91,91)

consapevoli»
delle risorse disponibili

ROMAGNA Maria Basenghi è anche coordinatrice dell'Area vasta, il sistema costituito dalle quattro Ausl romagnole

ANALISI Il laboratorio unico di Pievesestina

LA DIREZIONE DI AREA VASTA REPLICA ALLE CRITICHE DEL PDL

«Laboratorio, affitto ripartito tra le Ausl secondo l'utilizzo»

«PAGARE *l'affitto per il Laboratorio unico di Pievesestina: uno spreco» hanno accusato i consiglieri regionali del Pdl, in testa il forlivese Luca Bartolini. Maria Basenghi, in qualità di coordinatore di Area Vasta Romagna, replica così alla polemica: «Come è noto, il primo intendimento delle Direzioni Generali di Area Vasta Romagna, partendo dal presupposto che l'edificio del Laboratorio Unico della Romagna sarebbe stato acquisito, era che questo fosse di proprietà condivisa in ugual misura tra le 4 Aziende sanitarie. Secondo tale logica, il canone di affitto, in quanto quota del successivo riscatto, è stato in questi anni suddiviso in parti uguali. L'affermazione che Forlì e Cesena abbiano pagato fino ad oggi il doppio è quindi fuorviante, in quanto presumibilmente legata alla dimensione della popolazione di riferimento e non al valore assoluto della ripartizione dei costi».*

«Detto ciò — prosegue Basenghi — e considerato che, allo stato attuale, non è possibile acquistare l'edificio attraverso il subentro al leasing immobiliare a causa del parere negativo dato dalla Regione, le 4 Ausl della Romagna continueranno a pagare l'affitto, ma questo verrà ripartito in percentuali pari all'effettivo utilizzo che ogni singola Azienda fa delle attività di Laboratorio. Tale modalità, operativa a partire dal 1 gennaio 2011, è stata condivisa nel corso dell'ultimo incontro avvenuto tra i Direttori Generali di Area Vasta».

«INFINE, *circa l'incapacità di risparmiare — conclude il manager — non si può valutare la convenienza di un progetto quale quello del Laboratorio Unico di Area Vasta Romagna, che ha portato ad ottimizzare la qualità dell'assistenza e a razionalizzare l'impiego delle risorse, analizzando unicamente l'affitto come solo indice di costo, che viceversa incide solo del 6% rispetto ai costi generali di gestione dell'attività svolta a Pievesestina. Si ribadisce che tutti gli altri costi (il 94% pari a 28,79 milioni di euro nel 2010) sono da sempre ripartiti in base all'effettivo utilizzo delle singole Aziende sanitarie. Nel 2010: 11,02 milioni di euro, pari al 38,3% per Ravenna; 8,02 milioni di euro pari al 27,8% per Rimini; 4,87 milioni di euro pari al 16,9% per Cesena e 4,40 milioni di euro pari al 15,2% per Forlì al netto dell'Irst».*